

CRISTIANO II.

1591. CRISTIANO, figlio di Cristiano I, nato a' 23 settembre del 1583, succedette al padre nel 1591 sotto la tutela di Federico Guglielmo duca di Sassonia-Altemburgo, che gli fece riabbracciare la religion luterana in luogo del calvinismo già introdotto dal di lui genitore. Questi nel 27 giugno del 1610 ottenne dall'imperatore Rodolfo II l'investitura degli stati vacanti di Juliers, che però non ebbe verun effetto, e morì da un attacco di apoplezia nel 23 giugno del 1611, senza lasciare alcun figlio. Nel settembre del 1602 questo principe avea sposata Edwige, figlia di Federico II re di Danimarca.

GIOVANNI GIORGIO I.

1611. GIOVANNI GIORGIO, nato a' 5 marzo del 1585, divenuto nel 1603 amministratore del vescovado di Mersburgo, e nel 1611 elettore dopo la morte di Cristiano II suo fratello, sposò il partito dell'imperatore contro i Boemi, e nel 1620 s'impadronì di Bautzen nella Lusazia. L'editto poi da Ferdinando II emanato nel 1620 pella restituzione de' beni ecclesiastici fu causa ch'egli entrasse nella alleanza della Svezia; e le sue genti, unite a quelle di questa corona, contribuirono alla vittoria che il 7 settembre del 1631 esse riportavano a Lipsia. A' 13 del mese stesso egli prendeva questa città, ed in seguito riconquistava tutta la Misnia, di che gl'imperiali lo aveano spogliato. Di là entrando in Boemia s'insignorì nel 28 ottobre di Leutmeritz, condusse poscia il suo esercito dinanzi a Praga, che nell'11 novembre gli aperse le porte, e stanziò nel palazzo del generale Walstein, che alcuni giorni prima lo aveva abbandonato. Tutto il rimanente della Boemia seguì allora l'esempio della capitale, tranne Pilsen, Budweis e Tabor. Gli esiliati della Boemia tornarono allora a prender possesso de' loro beni; quei del contado sollevatisi posero a guasto i territorii degli ecclesiastici che s'erano allontanati, e trucidarono i soldati dell'imperatore. Però nel 15 maggio 1632 Praga veniva ripigliata da Walstein, il quale nel corso dello